

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA
RELATIVO ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI, DELLE MODALITÀ E DEI
TEMPI DI EROGAZIONE AL PERSONALE DEL COMPARTO DEI COMPENSI
CORRELATI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE FINALIZZATO
AL "PROGETTO DI RIORDINO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE
NEGLI ARCHIVI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO".

Vista la delibera dell'Ufficio di presidenza n.84 del 5 agosto 2016:" approvazione ed autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, alla sottoscrizione definitiva dei preaccordi sottoscritti nella seduta delle delegazioni trattanti del comparto del 14 e 20 luglio 2016 e 4 agosto 2016 e, dell'area della dirigenza, del 28 luglio 2016."

Visto l'art. 4 del CCNL del 1° aprile 1999 il quale dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'art. 17;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9 maggio 2006, le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;

Visto l'art. 18 del CCNL del 6 luglio 1995, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, il quale espressamente dispone che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

- Visto** l'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, che prevede la possibilità di incrementare le risorse decentrate variabili sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari del 1997 individuando specifici obiettivi di produttività;
- Visto** l'art. 15 c. 5 del CCNL del 1 aprile 1999 che permette agli enti di individuare corrette forme di incremento delle risorse decentrate variabili predisponendo un chiaro progetto che individui gli obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, i cui effettivi risultati devono essere accertati a consuntivo;
- Vista** la determinazione n. 661 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato costituito provvisoriamente il Fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2015;
- Vista** la determinazione 31 marzo 2015, n. 237 con la quale è stata demandata a tutti i servizi, quale prioritaria e strategica attività lavorativa, quella di svolgere una ricognizione di tutte le sezioni d'archivio e del materiale documentale in loro possesso e di riportare l'esito di detta attività nella relazione annuale dell'attività svolta;
- Vista** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 dicembre 2015, n. 125 con la quale, in un'ottica di razionale organizzazione documentale e migliore conservazione degli atti, è stato dato mandato al Segretario generale di procedere alla prioritaria elaborazione di un progetto di riordino della documentazione relativa alle ultime due legislature presente negli archivi di ciascun servizio;
- Viste** le linee di indirizzo contenute nella succitata deliberazione le quali, tra l'altro, prevedono che:
- a) il progetto di riordino dovrà prevedere, in particolare, la ricognizione del materiale presente nelle diverse sezioni d'archivio di ciascun servizio, l'eliminazione del materiale non documentale, l'analisi e la selezione della documentazione, la ricomposizione delle serie e la predisposizione di elenchi di censimento;
 - b) gli interventi di riordino della succitata documentazione dovranno essere completati entro dicembre 2016 e svolti autonomamente da ciascun servizio nelle rispettive sezioni d'archivio delle quali, in assenza della formale procedura di versamento, hanno ancora la gestione e la responsabilità giuridica.

La struttura competente in materia di archivi e flussi documentali fornirà l'eventuale supporto in ordine alla metodologia operativa da adottare, anche al fine di ottimizzare il lavoro ed evitare un'eventuale frammentazione o dispersione documentale;

Vista la determinazione 21 giugno 2016, n. 414 con la quale è stato approvato il progetto speciale denominato “*Progetto di riordino della documentazione presente negli archivi dei servizi del Consiglio regionale del Lazio*”, volto all'analisi, alla selezione e al riordino della documentazione relativa alla VIII e IX legislatura presente nelle sezioni d'archivio di ciascun servizio del Consiglio regionale, anche al fine di consentire, attraverso le previste procedure di versamento, il corretto ed efficace trasferimento della medesima nell'archivio di deposito;

Visto, in particolare, l'allegato A alla succitata determinazione 414 del 2016 nel quale sono indicati gli obiettivi del progetto, le strutture coinvolte, il cronoprogramma delle attività, le modalità di svolgimento delle stesse nonché i criteri di valutazione del lavoro svolto;

Visto l'accordo di contrattazione sulla Performance del 12 marzo 2015;

Preso atto che le attività di riordino della documentazione di cui al menzionato allegato A dovranno essere svolte dal personale assegnato al progetto, senza pregiudizio dell'ordinaria attività lavorativa, secondo un piano di lavoro predisposto da ciascun servizio;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

- a) di destinare l'importo massimo di 259.000 euro, per ogni annualità del progetto, del Fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto, nell'ambito delle risorse finanziarie del medesimo fondo, disponibili per l'anno 2015 e 2016, per la realizzazione del progetto speciale finalizzato “*Riordino della documentazione presente negli archivi dei servizi del Consiglio regionale del Lazio*”;
- b) di prendere atto che le risorse disponibili per l'anno 2015 per lo svolgimento delle attività connesse al citato progetto speciale finalizzato “*Riordino della*

documentazione presente negli archivi dei servizi del Consiglio regionale del Lazio”; sono accantonate fino al completamento di tutte le attività previste nell’allegato A alla determinazione del Segretario generale n. 414 del 21 giugno 2016;

- c) L’amministrazione si impegna a garantire, sulla base delle professionalità richieste in relazione agli obiettivi da conseguire, il massimo livello di coinvolgimento del personale al progetto e, in ogni caso, assicurare pari opportunità di partecipazione;
- d) L’attribuzione di compensi, quantificati in base alla disponibilità del fondo, diretti ad incentivare la performance organizzativa correlata alla realizzazione del predetto progetto, sono quantificati, con riferimento alle categorie del personale in servizio coinvolto nel progetto, nei valori massimi indicati nella sotto riportata tabella 1:

Tabella 1

CATEGORIA	IMPORTO COMPENSO
A	2.960,00
B	3.160,00
C	3.360,00
D non titolare di PO o AP	3.640,00

- e) i compensi di cui alla tabella 1, alternativi a quelli previsti come performance organizzativa di cui l’accordo di contrattazione sulla Performance del 12 marzo 2015, saranno corrisposti in relazione alla valutazione dei risultati conseguiti, da ogni servizio, in termini di miglioramento quali-quantitativo riconducibile alla realizzazione del progetto;
- f) i compensi di cui alla tabella 1 saranno corrisposti, subordinatamente alla conclusione delle attività connesse alle diverse fasi del progetto, secondo la tempistica di cui alla tabella 2:

Tabella 2

CATEGORIA	anno 2017	anno 2018
A	1.480,00	1.480,00
B	1.580,00	1.580,00
C	1.680,00	1.680,00
D	1.820,00	1.820,00

- g) in caso di periodi parziali di servizio presso le strutture, salvo che siano dovuti ad istituti posti a tutela del lavoratore ai sensi della Dichiarazione Congiunta n. 2 del CCNL 2008 – 2009, l'ammontare dei compensi è ai medesimi periodi parametrata

La partecipazione del personale appartenente alla categoria D, titolare di posizioni organizzative o di alte professionalità, non comporta l'erogazione al medesimo di compensi in quanto, ai sensi dell'art. 10 del CCNL 3.3.1999, il trattamento economico accessorio derivante dall'attribuzione di tali funzioni assorbe tutte le ulteriori competenze accessorie previste dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati.

Il presente accordo di contrattazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4, del CCNL 22.1.2004, è inviato al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo controllo ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, e successivamente all'Ufficio di Presidenza con apposito schema di deliberazione per l'autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.

Roma, 29 agosto 2016

L'Amministrazione

F.to Il Presidente della delegazione trattante

F.to CGIL

F.to CISL

F.to UIL

CSA

DICCAP

RSU